



Rassegna Stampa

03 Maggio 2024

Indice

Promotica	3
Promotica. Italia Oggi - 02/05/2024	3
Promotica, cresce l'utile Piano di sviluppo all'estero Giornale di Brescia - 02/05/2024	4
Promotica, ricavi in frenata Mal utile netto è «ok» Bresciaoggi - 30/04/2024	6
Promotica, i conti del 2023 soldionline.it - 03/05/2024	7
Promotica, i conti del 2023 abcrisparmio.soldionline.it - 03/05/2024	8



Promotica. *Nel trimestre i ricavi sono ammontati a 84,5 milioni (89,9 mln un anno prima) e l'utile netto è cresciuto del 3,8% a 3,4 milioni.*



Promotica, cresce l'utile Piano di sviluppo all'estero

Il gruppo riporta un netto miglioramento dei margini
«Creata una divisione che copre diciotto Paesi»

La quotata

DESENZANO. Seppur di fronte a una leggera flessione dei ricavi, Promotica chiude il 2023 con un deciso miglioramento dei margini e del risultato netto. Per di più, l'agenzia di loyalty specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing volte ad aumentare le vendite, la fidelizzazione del cliente e la valorizzazione del brand, ha intrapreso un importante percorso di sviluppo all'estero.

«I risultati conseguiti nel 2023, anno in cui si è celebrato il ventennale della società - conviene l'amministratore delegato Diego Toscani -, si inquadrano nella tendenza di forte crescita che ha caratterizzato l'evoluzione di Promotica a partire dal 2016 e che viene riconfermato dai ri-

sultati dei primi mesi del 2024». Lo scorso anno, il fatturato del società quotata a Piazza Affari, ha raggiunto quota 84,5 milioni contro gli 89,9 milioni del 2022. «L'andamento delle vendite risente prevalentemente dei ritardi di consegna dovuti alla

chiusura del canale di Suez che ha obbligato le merci provenienti dalla Cina a circumnavigare l'Africa determinando un ritardo medio di 20 giorni sulle normali date di consegna - spiegano da Promotica -. Nonostante una flessione dei ricavi ascrivibile in parte alle normali oscillazioni del business e in parte ai ritardi di consegna dovuti alla chiusura del canale di Suez, il gruppo Promotica ha terminato l'esercizio con una forte crescita della marginalità grazie alla capacità di controllo dei costi di produzione e al positivo apporto delle con-

trollate Grani&Partners e Mercati».

Sotto la lente. L'ebitda margin vale il 9,2% del fatturato e segna una crescita del 50,8% sul 2022. L'utile netto sale a 3,4 milioni: +3,8% rispetto all'esercizio precedente.

«Nel corso dell'esercizio - aggiunge Toscani - si sono acquisite nuove posizioni con clienti di primaria rilevanza e si sono altresì consolidate nuove interessanti opportunità sia su nuovi canali in Italia, piccoli ma meno rischiosi e maggiormente profittevoli,

sia all'estero, con l'apertura di nuovi mercati grazie alla scelta di procedere alla creazione della divisione International, guidata da un gruppo di manager di elevato profilo ed esperienza, in grado di coprire 18 Paesi e oltre 50 poten-

ziali clienti. Si segnala in particolare l'acquisizione di un'importante campagna promozionale in Polonia che è iniziata nel mese di febbraio». Legittimamente Toscani non trascurava il fatto che «per quanto riguarda il mercato nazionale è proseguito l'approccio al canale utilities e farmaceutico con alcuni significativi risultati nell'apertura di rapporti con player di primo piano che non mancheranno di riverberare i loro effetti nel corso del 2024, ed è stata rafforzata l'attività commerciale della divisione B2B con un sensibile incremento delle offerte formulate».

Il Capitale circolante netto di Promotica al 31 dicembre 2023 è pari a 37,2 milioni di euro rispetto ai 26,9 milioni di fine 2022. Da segnalare l'aumento delle rimanenze di magazzino a 27,9 milioni in seguito allo sviluppo di nuove campagne in prossimità del termi-



ne dell'esercizio da parte della capogruppo e «alla traslazione di parte delle consegne dei premi di una campagna di grande rilevanza ai primi mesi del 2024».

L'indebitamento finanziario netto, infine, risulta in passivo (debito) per 25,5 milioni rispetto ai 18,2 milioni del 31 dicembre 2022. «Il maggior indebitamento - chiudono da Promotica - è dovuto alla gestione di importanti campagne promozionali unitamente alla dinamica rialzista dei tassi di interesse hanno determinato un accresciuto peso degli interessi passivi nel corso del 2023». Le disponibilità liquide della società sono pari a 7,4 milioni. // **E. BIS.**



L'imprenditore. Diego Toscani è l'a.d. di Promotica

La quotata

Promotica, ricavi in frenata Ma l'utile netto è «ok»

• La spa archivia il 2023 con vendite consolidate in calo del 6% sul 2022 e profitti in crescita a 3,35 mln. Le assise il 31 maggio

DESENZANO Fatturato in calo, ma redditività in aumento. Il Consiglio di amministrazione di Promotica spa, agenzia loyalty specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing con sede a Desenzano del Garda e quotata in Borsa, ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2023: i ricavi sono pari a 84,5 milioni di euro, in flessione del 6% rispetto agli 89,85 mln di euro di dodici mesi prima, in virtù soprattutto alle oscillazioni del business e ai ritardi di consegna dovuti alla chiusura del canale di Suez, mentre l'ebitda cresce del 42,1% a 7,8 mln di euro (era 5,492 mln nell'esercizio precedente). Sale anche il risultato netto, che si attesta a 3,35 mln di euro, contro i 3,226 mln dell'anno prima (+3,8%); l'utile della capogruppo (2,631 mln di euro) sarà destinato quasi interamente alla riserva straordinaria, mentre la riserva legale raggiunge il quinto del capitale sociale.

Il capitale circolante netto è pari a 37,2 mln di euro, rispetto ai 26,9 mln di euro al

31 dicembre 2022; da segnalare l'aumento delle rimanenze di magazzino a 27,9 mln di euro a fronte dei precedenti 21 mln, dovuto allo sviluppo di nuove campagne in prossimità del termine dell'esercizio da parte della capogruppo e alla traslazione di parte delle consegne dei premi di una campagna di grande rilevanza ai primi mesi del 2024. L'indebitamento finanziario netto è di 25,5 mln, contro i 18,2 mln di fine 2022. Il patrimonio netto è di 21,5 mln, in miglioramento rispetto ai 18,1 mln dell'esercizio precedente.

Le valutazioni

«I risultati del 2023 si inquadrano nella tendenza di forte crescita che ha caratterizzato l'evoluzione di Promotica a partire dal 2016 e che viene riconfermato dai risultati dei primi mesi del 2024 - commenta Diego Toscani, presidente e amministratore delegato della società -. Il gruppo ha terminato l'esercizio con una forte crescita della marginalità grazie al controllo

dei costi di produzione e al positivo apporto delle controllate Grani&Partners e Mercati. Nel corso dell'anno si sono acquisite nuove posizioni con clienti di primaria rilevanza e si sono altresì consolidate nuove interessanti opportunità sia su nuovi canali in Italia sia all'estero, con l'apertura di nuovi mercati grazie alla scelta di procedere alla creazione della divisione International, in grado di coprire 18 paesi e oltre 50 potenziali clienti».

L'inizio del 2024 sta evidenziando un trend positivo per Promotica: «L'esercizio dovrebbe beneficiare delle crescenti sinergie di gruppo che si stanno traducendo in significativi risparmi su vari fronti con benefici attesi sul conto economico», sottolinea una nota della quotata. Il Cda ha anche approvato il terzo bilancio di sostenibilità, che riporta i risultati e gli obiettivi in tema Esg.



Al vertice Diego Toscani alla guida della quotata di Desenzano



Promotica, i conti del 2023

Promotica - società quotata all'Euronext Growth Milan e specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing atte ad aumentare le vendite, la fidelizzazione e la brand advocacy - ha comunicato i risultati finanziari del 2023, esercizio chiuso con ricavi per 84,51 milioni di euro, in calo del 6% rispetto agli 89,86 milioni ottenuti l'anno precedente. L'andamento delle vendite risente prevalentemente dei ritardi di consegna dovuti alla chiusura del canale di Suez. L'utile netto (esclusa la quota di terzi) è salito da 3,19 milioni a 3,28 milioni di euro.

A fine 2023 l'indebitamento netto era aumentato a 25,51 milioni di euro, rispetto ai 18,08 milioni di inizio anno, in seguito alla gestione di importanti campagne promozionali unitamente alla dinamica rialzista dei tassi di interesse.

Il consiglio di amministrazione di Promotica ha proposto di destinare a riserve l'utile di esercizio della capogruppo, pari a 2,63 milioni di euro.

Il management di Promotica ha segnalato che l'inizio del 2024 sta evidenziando un trend positivo sia per lo slittamento di alcuni ricavi all'inizio di questo esercizio sia per il successo di alcune proposte commerciali, in particolare in paesi esteri che evidenziano segnali di ripresa dell'economia.



Promotica, i conti del 2023

Promotica - società quotata all'Euronext Growth Milan e specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing atte ad aumentare le vendite, la fidelizzazione e la brand advocacy - ha comunicato i risultati finanziari del 2023, esercizio chiuso con ricavi per 84,51 milioni di euro, in calo del 6% rispetto agli 89,86 milioni ottenuti l'anno precedente. L'andamento delle vendite risente prevalentemente dei ritardi di consegna dovuti alla chiusura del canale di Suez. L'utile netto (esclusa la quota di terzi) è salito da 3,19 milioni a 3,28 milioni di euro. A fine 2023 l'indebitamento netto era aumentato a 25,51 milioni di euro, rispetto ai 18,08 milioni di inizio anno, in seguito alla gestione di importanti campagne promozionali unitamente alla dinamica rialzista dei tassi di interesse.

Il consiglio di amministrazione di Promotica ha proposto di destinare a riserve l'utile di esercizio della capogruppo, pari a 2,63 milioni di euro.

Il management di Promotica ha segnalato che l'inizio del 2024 sta evidenziando un trend positivo sia per lo slittamento di alcuni ricavi all'inizio di questo esercizio sia per il successo di alcune proposte commerciali, in particolare in paesi esteri che evidenziano segnali di ripresa dell'economia.